



Comune di Vailate

parere del Revisore dei conti

Bilancio di previsione 2024-2026

allegato F

COMUNE DI VAILATE

Provincia di Cremona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE UNICO

RAG. NORA MARIA CATTANEO

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 Debiti fuori bilancio	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.2 Spese per titoli e macroaggregati	22
7.3. Spese in conto capitale	25
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	27
8.1. Fondo di riserva di competenza	27
8.2. Fondo di riserva di cassa	29
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	29
8.4. Fondi per spese potenziali	30
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	31
9. INDEBITAMENTO	32
10. ORGANISMI PARTECIPATI	33
11. PNRR	34
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
13. CONCLUSIONI	36

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.57 del 05 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Vailate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 05 dicembre 2023

REVISORE UNICO
RAG. NORA MARIA CATTANEO

Firmato digitalmente da:
CATTANEO NORA MARIA
Data: 05/12/2023 18:51:21

1. PREMESSA

La sottoscritta rag. CATTANEO NORA MARIA, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/11/2020,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 25 novembre lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15 novembre con delibera n. 114 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15 novembre 2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Vailate registra una popolazione al 01.01.2023, di n 4671 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 abbia aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione siano stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 56 del 05 dicembre 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

NON Contiene il Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 **NON** è stato redatto poiché non sono previsti acquisti di importo superiore ad euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **NON** è stato redatto poiché non ricorre la fattispecie.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Commissario straordinario con poteri del Consiglio Comunale ha approvato con atto n. 6 del 12/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 11/04/2023 con verbale n.44

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 689.946,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 87.927,44
b) Fondi accantonati	€ 154.651,86
c) Fondi destinati ad investimento	€ 154.257,60
d) Fondi liberi	€ 293.109,76
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 689.946,66

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 514.546,25 così dettagliato:

- Quote accantonate € 56.847,17
- Quote vincolate € 18.680,99
- Quote destinate agli investimenti € 154.257,60
- Quote disponibili € 284.760,49

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Ente ha riconosciuto la legittimità di un debito fuori bilancio per l'importo di € 54.814,12 per il quale l'Organo di revisione ha rilasciato il parere favorevole con verbale n. 53 del 30 ottobre 2023

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1/8/2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 514.546,25	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 765.523,43	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.897.551,54	€ 1.920.000,00	€ 1.948.000,00	€ 1.963.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 394.207,01	€ 126.423,88	€ 114.423,88	€ 114.423,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 672.004,22	€ 718.415,18	€ 697.315,18	€ 707.315,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 331.428,12	€ 500.849,19	€ 98.175,13	€ 138.175,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 700.000,00	€ -	€ 150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.603.000,00	€ 1.073.000,00	€ 1.073.000,00	€ 1.073.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.178.260,57	€ 5.038.688,25	€ 3.930.914,19	€ 4.145.914,19

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.026.414,28	€ 2.729.676,51	€ 2.656.951,19	€ 2.654.204,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.461.193,52	€ 1.145.849,19	€ 98.175,13	€ 288.175,13
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 87.652,77	€ 90.162,55	€ 102.787,87	€ 130.534,27
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.603.000,00	€ 1.073.000,00	€ 1.073.000,00	€ 1.073.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.178.260,57	€ 5.038.688,25	€ 3.930.914,19	€ 4.145.914,19

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione verificherà che l'Ente abbia applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Atteso che l'esercizio finanziario si chiuderà tra un mese, la reimputazione verrà effettuata successivamente.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (presunta)		1.418.321,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.764.839,06	2.759.739,06	2.784.739,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.729.676,51	2.656.951,19	2.654.204,79
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		33.348,21	33.686,70	34.069,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	90.162,55	102.787,87	130.534,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-55.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.200.849,19	98.175,13	288.175,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.145.849,19 0,00	98.175,13 0,00	288.175,13 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 55.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da contributi per permessi di costruzione destinati alle manutenzioni ordinarie.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 , A2 e A3.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente presenta i seguenti risultati:

Fondo di cassa al 31/12/2022 : € 1.418.321,53 Fondo di cassa al 15/11/2023: € 1.214.635,07		
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente		
Fondo cassa al 31/12/2021	€	1.469.030,04
Fondo cassa al 31/12/2020	€	1.866.141,99
Fondo cassa al 31/12/2019	€	1.556.606,95

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui (presunti) e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, D.L 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

fascia		aliquota- per mille
0,00	15.000,00	4,2
15.000,00	28.000,00	4,4
28.000,00	50.000,00	4,6
50.000,00		4,8
fascia esenzione euro 15.000,00		

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 625.000,00	€ 626.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 480.000,00	€ 490.000,00	€ 495.000,00	€ 500.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 21.658,56	€ 33.171,53	€ 33.510,02	€ 33.848,50

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 490.000,00, con un aumento di euro 10.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 4.847,00. a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Stanziamento 2023/ accertato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	16.956,50	17.991,00	35.000,00 26.009,28	40.000,00	176,68	40.000,00	176,68	50.000,00	220,85

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è sottostimata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 43.000,00	€ 45.000,00	€ 48.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 43.000,00	€ 45.000,00	€ 48.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 21.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 110 in data 15 novembre 2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

di euro 21.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 21.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	15.364,00	15.364,00	15.364,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.320,00	5.320,00	5.320,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20.684,00	20.684,00	20.684,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4.1 Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 11.710,53	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 383.631,18	€ 364.481,18	€ 374.881,18	€ 378.881,18
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,73%.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 24.011,22	€ 31.400,00	€ 30.000,00	€	€ 30.000,00	€	€ 32.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 56.713,16	€ -	€ 56.713,16
2023 (assestato)	€ 228.252,90	€ 69.000,00	€ 159.252,90
2024	€ 377.400,00	€ 55.000,00	€ 322.400,00
2025	€ 78.000,00	€ -	€ 78.000,00
2026	€ 113.000,00	€ -	€ 113.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	511.753,19	567.587,93	567.587,93	567.567,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	41.140,36	46.416,44	46.416,44	46.416,44
103	Acquisto di beni e servizi	2.173.001,0 2	1.795.337,0 0	1.723.237,0 0	1.715.237,0 0
104	Trasferimenti correnti	102.379,16	107.100,00	104.100,00	103.100,00
107	Interessi passivi	75.360,36	75.117,28	88.789,08	83.964,82
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.300,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
110	Altre spese correnti	120.480,19	126.117,86	114.820,74	125.918,60
Totale		3.026.414,28	2.729.676,51	2.656.951,19	2.654.204,79

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Ente ha approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione 2023/2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 12 ottobre 2023 in merito alla quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 51 del 12 ottobre 2023.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato 2023 - VAILATE									
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020									
Abitanti		4605		Prima soglia		Seconda soglia		Incremento massimo ipotetico spesa	
Anno Corrente		2023		27,20%		31,20%		%	€
								27,00%	131.676,29 €
Entrate correnti				FCDE		15.792,48 €			
Ultimo Rendiconto		2.699.376,95 €		Media - FCDE		2.631.605,79 €			
Penultimo rendiconto		2.436.835,49 €		Rapporto Spesa/Entrate				Incremento spesa - I FASCIA	
Terzultimo rendiconto		2.805.982,36 €		17,32%				%	€
								28,89%	131.676,29 €
Spesa del personale				Collocazione ente					
Ultimo rendiconto		455.778,35 €		Prima fascia					
Anno 2018		487.689,95 €							
Margini assunzionali				Spesa massima potenziale					
		0,00 €		587.454,64 €					
Utilizzo massimo margini assunzionali				Incremento spesa					
0,00 €				131.676,29 €					
Spesa del Personale									

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

anno	IMPORTO LORDO	RINNOVI CONTRATTUALI	ONERI SU RINNOVI CONTRATTUALI	SPESA AL NETTO DEI RINNOVI
2024	567.587,93	13.000,00	3.700,00	550.887,93
2025	567.587,93	13.000,00	3.700,00	550.887,93
2026	567.587,93	13.000,00	3.700,00	550.887,93

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.145.829,19
- per il 2025 ad euro 98.175,13
- per il 2026 ad euro 288.175,13

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

QUADRO GENERALE DEGLI INVESTIMENTI - ANNO 2024							
intervento	FONTE DI FINANZIAMENTO						
	TOTALE	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	MUTUI	PNRR MISURA M2C4	CONTRIBUTO DALLA REGIONE	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'	TRASFERIMENTI A.T.O.
destinazione 8% oo.uu. secondari agli edifici adibiti al culto	7.088,00	7.088,00					
manutenzioni straordinarie al patrimonio - immobili	98.761,19	25.312,00			5.274,06	60.000,00	8.175,13
rifacimento spogliatoi della palestra di Via Dante	200.000,00		200.000,00				
riqualificazione Municipio di Via Giani	500.000,00		500.000,00				
incarichi progettazione opere pubbliche	20.000,00	20.000,00					
rifacimento manto erboso campi di calcio	120.000,00	120.000,00					
incarico per variante al Pgt	50.000,00	50.000,00					
PNRR M2C4-INV.2.2 -contributo dallo Stato - Legge 145- efficientamento immobili	50.000,00			50.000,00			
manutenzione straordinaria-riqualificazione e rifacimento strade	100.000,00	100.000,00					
TOTALE SPESA INVESTIMENTI - TITOLO II SPESA	1.145.849,19	322.400,00	700.000,00	50.000,00	5.274,06	60.000,00	8.175,13

QUADRO GENERALE DEGLI INVESTIMENTI - ANNO 2025					
intervento	FONTE DI FINANZIAMENTO				
	TOTALE	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	MONETIZZAZIONI	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'	TRASFERIMENTI A.T.O.
destinazione 8% oo.uu. secondari agli edifici adibiti al culto	1.600,00	1.600,00			
manutenzioni straordinarie al patrimonio - immobili	46.575,13	28.400,00		10.000,00	8.175,13
manutenzione straordinaria-riqualificazione e rifacimento strade	50.000,00	30.000,00	20.000,00		
TOTALE SPESA INVESTIMENTI - TITOLO II SPESA	98.175,13	60.000,00	20.000,00	10.000,00	8.175,13

QUADRO GENERALE DEGLI INVESTIMENTI - ANNO 2026

intervento	FONTE DI FINANZIAMENTO					
	TOTALE	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	MONETIZZAZIONI	MUTUI	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'	TRASFERIMENTI A.T.O.
destinazione 8% oouu. secondari agli edifici adibiti al culto	1.600,00	1.600,00				
manutenzione straordinaria impianto sportivo di Via Roma	100.000,00			100.000,00		
acquisto pullmino per disabili	50.000,00			50.000,00		
manutenzioni straordinarie al patrimonio - immobili	36.575,13	13.400,00			15.000,00	8.175,13
manutenzione straordinaria-riqualificazione e rifacimento strade	100.000,00	70.000,00	30.000,00			
TOTALE SPESA INVESTIMENTI - TITOLO II SPESA	288.175,13	85.000,00	30.000,00	150.000,00	15.000,00	8.175,13

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024

SPESA CORRENTE	2.729.676,51
----------------	--------------

calcolo dello 0,3%	8.189,03
calcolo del 2%	54.593,53

il range di variazione è il seguente :

8.189,03	<fondo di riserva>	54.593,53
----------	--------------------	-----------

FONDO DI RISERVA	capitolo 10181101/1	11.269,65
------------------	---------------------	-----------

IL FONDO DI RISERVA E' PARI AL **0,41%**
DELLE SPESE CORRENTI

E' RISPETTATO IL LIMITE MINIMO E MASSIMO PER L'ANNO 2024

QUOTA MINIMA PREVISTA PER L'ANNO 2024 DAL COMMA 2-BIS
RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON
PREVEDIBILI, LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA
DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE

4.094,51

anno 2025

SPESA CORRENTE	2.656.951,19
----------------	--------------

calcolo dello 0,3%	7.970,85
calcolo del 2%	53.139,02

il range di variazione è il seguente :

7.970,85	<fondo di riserva>	53.139,02
----------	--------------------	-----------

FONDO DI RISERVA	capitolo 10181101/1	9.634,04
------------------	---------------------	----------

IL FONDO DI RISERVA E' PARI AL **0,36%**
DELLE SPESE CORRENTI

E' RISPETTATO IL LIMITE MINIMO E MASSIMO PER L'ANNO 2025

QUOTA MINIMA PREVISTA PER L'ANNO 2025 DAL COMMA 2-BIS
RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON
PREVEDIBILI, LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA
DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE

3.985,43

anno 2026

SPESA CORRENTE	2.654.204,79
calcolo dello 0,3%	7.962,61
calcolo del 2%	53.084,10

il range di variazione è il seguente :

7.962,61	<fondo di riserva>	53.084,10
FONDO DI RISERVA	capitolo 10181101/1	20.349,25

IL FONDO DI RISERVA E' PARI AL **0,77%**

DELLE SPESE CORRENTI

E' RISPETTATO IL LIMITE MINIMO E MASSIMO PER L'ANNO 2026

QUOTA MINIMA PREVISTA PER L'ANNO 2026 DAL COMMA 2-BIS
RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON
PREVEDIBILI, LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA
DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE

3.981,31

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 11.269.65;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE - FCDE	anno		
	2024	2025	2026
	33.348,21	33.686,70	34.069,35

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022)

destinazione accantonamento	accantonato	applicato al bilancio 2023
	AL 31.12.2022	
Fondo Credito Dubbia Esigibilità	37.804,69	
Riscatto impianto di illuminazione pubblica	30.000,00	
Trattamento fine rapporto - Sindaco	7.205,27	7.205,27
Accantonamento per contenziosi - Rinnovamento	30.000,00	
Accantonamento per contenziosi - I stralcio Municipio	49.641,90	49.641,90
totale accantonato	154.651,86	56.847,17

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

anno	debito al 01.01	accensione nuovi mutui	rimborso quota capitale	debito al 31.12
2023	1.821.189,84	0,00	87.652,77	1.733.537,44
2024	1.733.537,07	700.000,00	90.162,55	2.343.374,52
2025	2.343.374,52	0,00	102.787,87	2.240.586,65
2026	2.240.586,65	150.000,00	130.534,27	2.260.052,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	64.728,52	75.360,36	75.117,28	88.789,08	83.964,82
Quota capitale	85.253,22	87.652,77	90.162,55	102.787,87	130.534,27
Totale fine anno	149.981,74	163.013,13	165.279,83	191.576,95	214.499,09

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto in cui gli interessi passivi risultano al netto del contributo in conto interessi:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	62.304,64	72.936,48	72.693,40	86.365,20	81.540,94
entrate correnti	2.806.002,36	2.436.835,49	2.729.367,85	2.935.215,25	2.739.839,06
% su entrate correnti	2,22%	2,99%	2,66%	2,94%	2,98%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

M1 C1	1.4.4 - Adozione SPID CIE	€ 14.000,00
	1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	€ 10.172,00
	1.4.3 - PagoPA	€ 16.389,00
	1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali	€ 23.147,00
	1.4.1- Esperienza del Cittadino	€ 79.922,00
	1.4.3 - App IO	€ 12.150,00
	1.2 - Abilitazione al Cloud	€ 77.897,00

M2 C4	2.2 -Efficientamenti immobili comunali	€ 50.000,00
--------------	--	-------------

M5 C2	Progettazione palestra di Via Dante	€ 270.794,06
	Progettazione - riqualificazione Centro Sportivo di Via Roma	€ 85.378,05

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

REVISORE UNICO

Rag. Nora Maria Cattaneo

Firmato digitalmente da:
CATTANEO NORA MARIA
Data: 05/12/2023 18:51:22